

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **0506**  
Denominazione: **SODIO PERCARBONATO**  
Nome chimico e sinonimi: **PERCARBONATO DI SODIO**  
Numero CE: **239-707-6**  
Numero CAS: **15630-89-4**  
Numero Registrazione: **01-2119457268-30**

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Produzione della sostanza, Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele, Uso professionale, Utilizzo privato.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
vedere lo scenario di esposizione (SE) corrispondente, allegato alla presente SDS	✓	✓	✓
<b>Usi Sconsigliati</b>			

Questo prodotto non è raccomandato per usi diversi da quelli individuati negli scenari in allegato.

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **QUALITY SERVICE SRL**  
Indirizzo: **Via O. Tenni 1/I**  
Località e Stato: **31055 Quinto di Treviso (TV) Italia**  
tel.: **+39 0422370478**

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: **info@qualityservicegroup.it**

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

**pCAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Piazza Sant'Onofrio, 4 - Tel. 06 68593726**  
**Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - V.le Luigi Pinto, 1- Tel. 800183459**  
**Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Via A. Cardarelli, 9 - Tel. 081 5453333**  
**CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - V.le del Policlinico, 155 - Tel. 06 49978000**  
**CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Largo Agostino Gemelli, 8 - Tel. 06 3054343**  
**Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055 7947819**  
**CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382 24444**  
**Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - Piazza Ospedale Maggiore,3 - Tel. 02-66101029**  
**Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Piazza OMS, 1 - Tel. 800883300**  
**Azienda Ospedaliera Integrata - Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Tel. 800011858**

#### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Solido comburente, categoria 2	H272	Può aggravare un incendio; comburente.
Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

**H272** Può aggravare un incendio; comburente.  
**H302** Nocivo se ingerito.  
**H318** Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

**P210** Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
**P220** Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.  
**P280** Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.  
**P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
**P370+P378** In caso d'incendio: utilizzare acqua per estinguere.  
**P501** Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

**Contiene:** PERCARBONATO DI SODIO

N. CE: 239-707-6

#### 2.3. Altri pericoli

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Contiene:

Identificazione **x = Conc. %** **Classificazione 1272/2008 (CLP)**

##### PERCARBONATO DI SODIO

CAS 15630-89-4 ≥ 85 **Ox. Sol. 2 H272, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318**  
CE 239-707-6 **LD50 Orale: 1034**  
INDEX  
Reg. REACH 01-2119457268-30

##### Impurità pericolose

##### SODIO CARBONATO

CAS 497-19-8 < 11 % **Eye Irrit. 2 ; H319**  
CE 207-838-8  
INDEX 011-005-00-2  
Reg. REACH 01-2119485498-19

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>****SILICATO DI SODIO (rapporto molare < 1,6)**

CAS 1344-09-8 < 2 % Met. Corr. 1 ; H290 Skin Corr. 1B ; H314 Eye Dam. 1 ; H318 STOT SE 3 ; H335  
CE 215-687-4  
INDEX  
Reg. REACH 01-2119448725-31

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**3.2. Miscela**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

**In caso di inalazione**

Allontanare l'fortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica. In

**caso di contatto con la pelle**

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospetta.

**Dopo contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10-15 minuti. RICORRERE

IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

**In caso di ingestione**

Non provocare assolutamente il vomito, sottoporre a controllo medico e mostrare la scheda di sicurezza. Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente. Chiamare un medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Provoca gravi lesioni oculari. Nocivo se ingerito. In caso di inalazione Tosse, respiro corto, mal di testa, nausea, vomito.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Nessuno.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

Il prodotto è un ossidante, il contatto con materiali infiammabili può causare incendi. A contatto con superfici calde o fiamme vive si decompone, può esserci il rischio di rilascio di sostanze che aumentano i pericoli di un incendio.

**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

**Mezzi di estinzione non idonei**

Pieno getto d'acqua

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****Prodotti di combustione pericolosi**

In caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio. Ossidi di sodio.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. In caso di incendio usare autorespiratore.

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>****6.2. Precauzioni ambientali**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Per contenimento

Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Riferimento ad altre sezioni Protezione individuale: vedi parte 8 Considerazioni sullo smaltimento: vedi parte 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti. Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Sul posto di lavoro non mangiare né bere né fumare. Usare la massima precauzione nella manipolazione. Non respirare le polveri.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione. Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10. Immagazzinare separato da generi alimentari. Classe di deposito : 13

Classe di deposito (TRGS 510) : 5.1B

**7.3. Usi finali particolari**

Vedere sezione 1.2. Non sono previsti altri usi particolari.

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

TLV-ACGIH

ACGIH 2021

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### PERCARBONATO DI SODIO

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,035	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,035	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	NEA	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	NEA	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,035	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	16,24	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	NEA	
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale		VND		VND				
Inalazione		NPI		NPI		NPI	5 mg/m3	NPI
Dermica	6,4 mg/cm2	NPI	6,4 mg/cm2	NPI	12,8 mg/cm2	NPI	12,8 mg/cm2	NPI

#### SODIO CARBONATO

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		10				Limite di espos. accettabile

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	NPI
Valore di riferimento in acqua marina	NPI
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	NPI
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	NPI
Valore di riferimento per i microorganismi STP	NPI
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	NPI
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale						NPI		NPI
Inalazione	NPI	NPI	5 mg/m3	NPI	NPI	NPI	10 mg/m3	NPI
Dermica	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI

#### SILICATO DI SODIO

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	7,5	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	7,5	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	348	mg/l

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale			VND	0,80 mg/kg bw/d				
Inalazione			VND	1,38 mg/m3			VND	5,61 mg/m3
Dermica			VND	0,80 mg/kg bw/d			VND	1,59 mg/kg bw/d

##### Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.  
Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.  
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Indossare guanti in gomma approvati secondo lo standard EN374.

#### PERICOLI TERMICI

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo il contatto. Bisogna porre attenzione nella scelta degli indumenti protettivi per evitare l'infiammazione e l'irritazione della pelle del collo e dei polsi a causa del contatto con la polvere.

#### PROTEZIONE DEL VISO E DEGLI OCCHI

Secondo Reg. (UE) 2016/425 - Norme UNI. Occhiali con protezione laterale.

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare un filtro facciale di tipo FFP2 o di classe superiore se altrimenti previsto dalla valutazione del rischio (rif. norma EN 149).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	polvere cristallina	
Colore	bianco	
Odore	inodore	
Punto di fusione o di congelamento	> 65 °C	
Punto di ebollizione iniziale	Non applicabile	
Infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	Non applicabile	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione	70 °C	
pH	10,4	Concentrazione: 1 % Temperatura: 25 °C
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Solubilità	solubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	2,01 - 2,16 g/cm <sup>3</sup>	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	Non disponibile	

#### 9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive non esplosivo

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Proprietà ossidanti è un agente ossidante  
Solubilità (valore) 140 g/l

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Sostanza comburente: facilita la combustione di altre sostanze.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Pericolo di accensione con sostanze organiche.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature. Tenere il prodotto lontano da fiamme libere. Evitare l'umidità.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Catalizzatori della decomposizione, metalli, sali di metalli, acidi, alcali, riducenti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio. Ossidi di sodio.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

##### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

##### TOSSICITÀ ACUTA

##### PERCARBONATO DI SODIO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Coniglio maschio/femmina New Zealand White  
LD50 (Orale): 1034 mg/kg Ratto maschio/femmina

##### SODIO CARBONATO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Coniglio  
LD50 (Orale): 2800 mg/kg Ratto  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 2,3 mg/l/2h Ratto

##### SILICATO DI SODIO

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Ratto maschio/femmina EPA OPPTS 870.1200  
LD50 (Orale): 3400 mg/kg Ratto maschio/femmina  
LC50 (Inalazione vapori): > 2,06 mg/l/4h Ratto maschio/femmina

##### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della prole

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**



In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1. Tossicità

PERCARBONATO DI SODIO	
LC50 - Pesci	70,7 mg/l/96h Pimephales promelas (48h)
EC50 - Crostacei	4,9 mg/l/48h Daphnia pulex
SODIO CARBONATO	
LC50 - Pesci	300 mg/l/96h Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)
EC50 - Crostacei	227 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia (pulce d'acqua)
SILICATO DI SODIO	
LC50 - Pesci	1108 mg/l/96h Brachydanio rerio
EC50 - Crostacei	1700 mg/l/48h Daphnia Magna

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

PERCARBONATO DI SODIO  
Degradabilità: dato non disponibile non pertinente per sostanza inorganica

SODIO CARBONATO  
Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l  
Degradabilità: dato non disponibile non pertinente per sostanze inorganiche

SILICATO DI SODIO  
Degradabilità: dato non disponibile

Il prodotto può essere eliminato mediante processo abiotico, ad es. chimico o fotolitico.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento ... / >>

eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 3378

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: CARBONATO DI SODIO PEROSSIDRATO  
IMDG: SODIUM CARBONATE PEROXYHYDRATE  
IATA: SODIUM CARBONATE PEROXYHYDRATE

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 5.1 Etichetta: 5.1



IMDG: Classe: 5.1 Etichetta: 5.1



IATA: Classe: 5.1 Etichetta: 5.1



#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO  
IMDG: NO  
IATA: NO

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 50	Quantità Limitate: 5 kg	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-Q	Quantità Limitate: 5 kg	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 100 Kg	Istruzioni Imballo: 563
	Pass.:	Quantità massima: 25 Kg	Istruzioni Imballo: 559
	Disposizione speciale:	-	

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P8

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006  
Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza.

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Ox. Sol. 2</b>	Solido comburente, categoria 2
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>H272</b>	Può aggravare un incendio; comburente.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**ALLEGATO: SCENARI ESPOSITIVI.****Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.

## Sodio percarbonato

Versione 1.0  
Data di revisione 27.06.2013

Data di stampa 03.05.2022

## SCENARI ESPOSITIVI

N°.	Titolo breve	Gruppo di utilizzatori principali (SU)	Settore d'uso finale (SU)	Categoria del prodotto chimico (PC)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	Categoria dell'articolo (AC)	Riferimento
1	Produzione della sostanza	3	8	NA	1, 2, 4, 8b, 9	1	NA	ES12236
2	Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele	3	10	8, 14, 15, 20, 25, 34, 35, 36, 37, 39	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 14	2, 6b, 7	NA	ES4679
3	Uso professionale	22	1, 5	8, 14, 15, 20, 25, 34, 35, 36, 37, 39	8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 19	8a, 8b, 8e	NA	ES4681
4	Utilizzo privato	21	NA	8, 35, 36, 37, 39	NA	8a, 8b	NA	ES4683

IT

## Sodio percarbonato

Versione 1.0

Data di stampa 03.05.2022

Data di revisione 27.06.2013

### 1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1 Produzione della sostanza

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC1: Produzione di sostanze chimiche

### 2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1

Quantità usata	Importo annuale a sito	< 50000 ton/anno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Numero di giorni di emissione per anno	360
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	L'aria contaminata deve essere depurata o filtrata
	Acqua	Tutte le acque di scarico contaminate devono essere processate in un impianto di chiarificazione industriale o municipale che possa effettuare trattamenti sia primari che secondari.
	Suolo	Sigillare nella struttura tutte le superfici rilevanti per il suolo
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Metodi di smaltimento	smaltire i rifiuti in conformità con la legislazione ambientale.

### 2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC4, PROC8b, PROC9

Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	solido
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	220 giorni /anno
	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 90 %)	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Sono richieste misure di controllo per minimizzare le emissioni e le conseguenti esposizioni durante le attività di pulizia e manutenzione o in caso di superamento dei limiti di esposizione professionali	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene	Indossare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / il viso. indossare occhiali con protezione laterale conformemente all'EN 166.	

## Sodio percarbonato

Versione 1.0  
Data di revisione 27.06.2013

Data di stampa 03.05.2022

e della salute

Funzionamenti di apparecchiature di filtrazione di sostanze solide  
pulizia di impianti di filtrazione di solidi

Protezione respiratoria  
Filtro di particelle:P2

### 3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

#### Ambiente

EUSES.

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC1	---	Acqua dolce	PEC	< 0,001mg/L	---
ERC1	---	Acqua di mare	PEC	< 0,001mg/L	---
ERC1	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	< 0,013mg/L	---

#### Lavoratori

ECETOC TRA

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,1mg/cm <sup>2</sup>	---
PROC2	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,2mg/cm <sup>2</sup>	---
PROC4, PROC8b, PROC9	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	1mg/cm <sup>2</sup>	---
PROC1, PROC2	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,01mg/m <sup>3</sup>	---
PROC4	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,5mg/m <sup>3</sup>	---
PROC8b, PROC9	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,1mg/m <sup>3</sup>	---

L'esposizione per via orale non è considerata rilevante.

### 4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.  
Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate(>,<)> come indicato nella Sezione 2(>,<)> non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC  
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero

## **Sodio percarbonato**

Versione 1.0  
Data di revisione 27.06.2013

Data di stampa 03.05.2022

assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

### **Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH**

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.



## Sodio percarbonato

Versione 1.0  
Data di revisione 27.06.2013

Data di stampa 03.05.2022

### 1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2 Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimpallaggio (tranne le leghe)
Categoria di prodotto chimico	PC8: Prodotti biocidi PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici PC15: Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche PC20: Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC25: Liquidi per la lavorazione dei metalli PC34: Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC36: Depuratori d'acqua PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi ERC7: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi

### 2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2, ERC6b, ERC7

Quantità usata	tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	45000
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Numero di giorni di emissione per anno	300
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	2 %
	Acque reflue	
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per	Aria	Sistema d'areazione fornito di filtri., o, Scrubber

## Sodio percarbonato

Versione 1.0

Data di stampa 03.05.2022

Data di revisione 27.06.2013

impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	Qualsiasi acqua di scarto deve essere emessa in STP
	Suolo	Sigillare nella struttura tutte le superfici rilevanti per il suolo
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali, o, Impianto di trattamento locale
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Ulteriori dati nella sezione 13 della scheda di sicurezza	

### 2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 25.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	solido
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	220 giorni /anno
	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 90 %)	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Sono richieste misure di controllo per minimizzare le emissioni e le conseguenti esposizioni durante le attività di pulizia e manutenzione o in caso di superamento dei limiti di esposizione professionali	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / il viso. indossare occhiali con protezione laterale conformemente all'EN 166.	
	Funzionamenti di apparecchiature di filtrazione di sostanze solide pulizia di impianti di filtrazione di solidi	Protezione respiratoria Filtro di particelle:P2

### 3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

#### Ambiente

EUSES.

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
Rilevante per tutti gli ERC	---	Acqua dolce	PEC	0,0093mg/L	---

## Sodio percarbonato

Versione 1.0

Data di stampa 03.05.2022

Data di revisione 27.06.2013

Rilevante per tutti gli ERC	---	Acqua di mare	PEC	0,0093mg/L	---
Rilevante per tutti gli ERC	Forma acquosa	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	3,0135mg/L	---

### Lavoratori

ECETOC TRA

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1, PROC3	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,1mg/cm <sup>2</sup>	---
PROC2	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,2mg/cm <sup>2</sup>	---
PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	1mg/cm <sup>2</sup>	---
PROC5	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	2mg/cm <sup>2</sup>	---
PROC14	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	0,5mg/cm <sup>2</sup>	---
PROC1, PROC2	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,01mg/m <sup>3</sup>	---
PROC3, PROC8b, PROC9, PROC14	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,1mg/m <sup>3</sup>	---
PROC4, PROC5, PROC8a	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,5mg/m <sup>3</sup>	---

L'esposizione per via orale non è considerata rilevante.

### 4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate (>,<) come indicato nella Sezione 2 (>,<) non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

### Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

## Sodio percarbonato

Versione 1.0  
Data di revisione 27.06.2013

Data di stampa 03.05.2022

### 1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3 Uso professionale

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Settore d'uso finale	SU1: Agricoltura, silvicoltura, pesca SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia
Categoria di prodotto chimico	PC8: Prodotti biocidi PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici PC15: Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche PC20: Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC25: Liquidi per la lavorazione dei metalli PC34: Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC36: Depuratori d'acqua PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale
Categorie di processo	PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti

### 2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8e

Quantità usata	Quantità utilizzata in UE (tonnellate/anno)	400000
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno, Uso su larga scala.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	Qualsiasi acqua di scarto deve essere emessa in STP
	Suolo	Sigillare nella struttura tutte le superfici rilevanti per il suolo

## Sodio percarbonato

Versione 1.0

Data di stampa 03.05.2022

Data di revisione 27.06.2013

Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Metodi di smaltimento	smaltire i contenitori e i rifiuti in maniera sicura.

### 2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 25.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	solido
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	220 giorni /anno
	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 90 %)	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Sono richieste misure di controllo per minimizzare le emissioni e le conseguenti esposizioni durante le attività di pulizia e manutenzione o in caso di superamento dei limiti di esposizione professionali	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare indumenti protettivi adatti. durante il lavoro indossare guanti protettivi adeguati e una protezione per occhi e viso. Materiali raccomandati: Neoprene indossare occhiali con protezione laterale conformemente all'EN 166. Lavarsi accuratamente dopo aver manipolato direttamente il prodotto.	
	Spruzzatura manuale	Utilizzare un apparecchio respiratorio. (Efficienza: 90 %)(PROC11)

### 3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

#### Ambiente

EUSES.

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
Rilevante per tutti gli ERC	---	Acqua dolce	PEC	0,00068mg/L	---
Rilevante per tutti gli ERC	---	Acqua di mare	PEC	0,00068mg/L	---
Rilevante per tutti gli ERC	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,0068mg/L	---

## Sodio percarbonato

Versione 1.0  
Data di revisione 27.06.2013

Data di stampa 03.05.2022

### Lavoratori

ECETOC TRA

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC8a	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	13,71mg/kg KW/giorno	---
PROC8b, PROC9	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	6,86mg/kg KW/giorno	---
PROC10	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	24,4mg/kg KW/giorno	---
PROC11	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	107mg/kg KW/giorno	---
PROC13	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	13,71mg/kg KW/giorno	---
PROC19	---	Esposizione cutanea dei lavoratori	141mg/kg KW/giorno	---
PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC19	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,5mg/m <sup>3</sup>	---
PROC10, PROC19	Forma acquosa, (12% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	1,24mg/m <sup>3</sup>	---
PROC11	Forma acquosa	Esposizione per inalazione dei lavoratori	1,35mg/m <sup>3</sup>	---
PROC13	Forma acquosa	Esposizione per inalazione dei lavoratori	1,34mg/m <sup>3</sup>	---

#### 4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate (>,<) come indicato nella Sezione 2 (>,<) non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

## Sodio percarbonato

Versione 1.0  
Data di revisione 27.06.2013

Data di stampa 03.05.2022

### 1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4 Utilizzo privato

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC8: Prodotti biocidi PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC36: Depuratori d'acqua PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti
Attività	Usi del consumatore, per es. come soggetto che indossa prodotti di cura per il corpo e cosmetici, profumi e fragranze. Nota: per prodotto cosmetici o di cura del corpo la valutazione del rischio ai sensi del REACH è richiesta solo per l'ambiente dato che gli aspetti relativi alla salute sono coperti da altre leggi.

### 2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b

Quantità usata	Quantità annuale per usi molto dispersi	400000 ton/anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Numero di giorni di emissione per anno	365
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	100 %
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	Qualsiasi acqua di scarto deve essere emessa in STP
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Metodi di smaltimento	smaltire i contenitori e i rifiuti in maniera sicura., smaltire i rifiuti in conformità con la legislazione ambientale.

### 2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC35 lavaggio in lavatrice

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 25.
------------------------------	--	---

## Sodio percarbonato

Versione 1.0  
Data di revisione 27.06.2013

Data di stampa 03.05.2022

	Forma Fisica (al momento dell'uso)	solido
Quantità usata	Quantità usata per evento	290 g(PC35lavaggio in lavatrice)
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	1 min
	Frequenza dell'uso	3 Volte al giorno
	Durata dell'esposizione per evento	20 min
	Frequenza dell'uso	3 Volte al giorno
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Tenere lontano dalla portata dei bambini. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con gli occhi. usare un'adeguata protezione per gli occhi. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

### 2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC35

Attività	Altri sbiancanti	
Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	solido
Quantità usata	Quantità usata per evento	70 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	10 min
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Tenere lontano dalla portata dei bambini. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con gli occhi. usare un'adeguata protezione per gli occhi. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

### 3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

#### Ambiente

EUSES.

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
Rilevante per tutti gli ERC	---	Acqua dolce	---	0,00068mg/L	---
Rilevante per tutti gli ERC	---	Acqua di mare	---	0,00068mg/L	---



## Sodio percarbonato

Versione 1.0

Data di stampa 03.05.2022

Data di revisione 27.06.2013

Rilevante per tutti gli ERC	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	---	0,00683mg/L	---
-----------------------------	-----	--	-----	-------------	-----

### Consumatori

modulo EU TGD usato.

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PC35	Rilevante per il lavaggio in lavatrice, Trasferimenti di materiale	Esposizione cutanea del consumatore	0,19mg/cm <sup>2</sup>	---
PC35	Rilevante per il lavaggio in lavatrice	Esposizione cutanea del consumatore	0,08mg/cm <sup>2</sup>	---
PC35	Lavanderia, sbiancamento/pre-trattamento, Trasferimenti di materiale	Esposizione cutanea del consumatore	0,75mg/cm <sup>2</sup>	---

### 4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate (>,<) come indicato nella Sezione 2 (>,<) non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

### Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Provvedere a igiene ed ordine.